

## **BOLOGNA. SCATTA IL CENSIMENTO PER 5.500 FAMIGLIE**

Da inizio ottobre, circa 5.500 famiglie bolognesi saranno coinvolte nel nuovo censimento permanente della popolazione. Le famiglie saranno avvisate per posta e dovranno o compilare un questionario online o attendere i rilevatori reclutati dai Comuni: a Bologna città' saranno al lavoro 63 dipendenti comunali, muniti di tablet, col compito di suonare il campanello delle abitazioni e intervistare i residenti. Il 'porta a porta' comincerà già' dall'8 ottobre.

Si tratta di una piccola rivoluzione rispetto ai tradizionali censimenti ogni 10 anni: d'ora in poi il censimento sarà permanente, con una quota dei nuclei famigliari interpellati a campione. "A fronte dei cambiamenti che stiamo vivendo non basta più' una fotografia ogni dieci anni", sottolinea l'assessore comunale al Bilancio Davide Conte durante la conferenza stampa di presentazione tenuta oggi a Palazzo D'Accursio.

Il nuovo censimento (rispondere resta un obbligo di legge) è in realtà composto da due differenti indagini: una "areale" basata su un campione di 157 indirizzi, dove la famiglia si dovrà limitare ad aspettare a casa il rilevatore (lavoreranno anche sabato e domenica) e una indagine "da lista": in questo secondo caso le famiglie convocate, 4.400 a Bologna, dovranno compilare un questionario online entro il 7 novembre, con eventuale aiuto attraverso i rilevatori solo in caso di difficoltà dopo quel termine. Il tutto dovrà concludersi entro il 20 dicembre.

Il Comune avvisa fin da ora: controllare le credenziali di chi si presenta a casa, che sarà munito di tesserino, badge comunale e documento di identità. "In tutti i censimenti ci sono sempre state persone che si spacciano per rilevatori", sottolinea infatti Franco Chiarini, dirigente dell'ufficio comunale di statistica.